

# TOUR DEL MONTE FARNO

Partenza: parcheggio del cimitero di **Leffe**. Prendiamo a SX la strada per centro di Leffe, poi a SX per **via Albertoni** e sempre diritto fino allo stop. Andiamo a SX verso la rotonda e seguiamo la strada principale fino allo stop. Proseguiamo a DX in direzione **Gandino**, sempre dritti lasciandoci il distributore di benzina a DX, alla curva proseguiamo dritti in via Nodari e al primo incrocio sempre dritti in **via Carnevali** fino allo stop. Svoltiamo a SX, superata la rotonda, seguiamo a DX **via Cà Dapi** e la strada che in 7 km ci porta al **Monte Farno**. Oltrepassiamo l'ex colonia e seguiamo l'unica strada che porta alla Tribulina dei morti, da qui seguiamo il sentiero 545 che scende ripido nel bosco fino a **Campo d'Avena**. Usciamo dal bosco e attraversiamo il prato fino alla baita sulla destra, dove troveremo la strada sterrata da seguire fino all'incrocio con quella che sale da **Val Piana**. All'incrocio andiamo a SX pedalando fino al rifugio **Malga Lunga**, da qui seguiamo la strada sterrata, tenendoci sempre a SX a ogni deviazione, che ci porterà in **Sparavera** prima e **Monticelli** dopo. Seguendo la medesima sterrata arriviamo a una corta e ripida discesa in cemento, conclusa la discesa svoltiamo a DX, prima su sterrato, poi su asfalto per la località **Poiana**. Superiamo la piccola chiesa di **S. Rocco** e, fatta la curva, proseguiamo dritti fino al secondo incrocio dove svolteremo a SX: di fronte a noi troveremo la mulattiera da seguire. (la via della lana). Terminata la mulattiera, scendiamo verso il cimitero e prendiamo la scalinata a DX che conduce a **Peia** bassa. Proseguendo sempre dritti, allo stop ci immettiamo in via Peia Bassa e poi in **via Locatelli**; oltrepassiamo le scuole e l'oratorio e ci immettiamo in **via Mosconi**. Allo stop, svoltando a DX, torniamo al nostro punto di partenza..

## Informazioni



**Lunghezza km:** 32



**Difficoltà** Media



**Ciclabilità** salita 100%; discesa 95%



**Quota minima:** 439 m



**Quota massima** 1485 m



**Attenzione!** Per emergenze chiamare il 112! Promoserio declina ogni responsabilità per eventuali incidenti o infortuni occorsi agli escursionisti lungo il percorso.